

Una riflessione del libro di Lou Marinoff: Platone è meglio del Prozac ediz. PIEMME 2008

Spesse volte ci si trova nei pressi di una libreria alla ricerca di qualche novità da leggere, sperando di trovare qualche testo interessante capace di soddisfare le proprie esigenze e suscitare curiosità culturali ma, sovente anche solo per sbirciare qualche titolo di copertina. Chi è abituato all'uso quotidiano di certi strumenti sviluppa una "coazione a ripetere" che si attiva in automatico qualora si trova a passare davanti a una libreria.

Ecco! che ti può capitare di essere attratto da un titolo che sembra tutto un programma, che promette, nel tuo immaginario, polemiche e critiche a non finire.

Un titolo certamente accattivante e volutamente provocatorio, che di per sé, sembra avere più una trovata pubblicitaria che, dare l'idea di voler trattare di un argomento serio da proporre al grande pubblico.

Al primo impatto vi è la sensazione di ritornare indietro nel tempo, negli anni della scuola superiore, quando ci spremevamo le meningi per cercare di comprendere il pensiero dei diversi filosofi e delle loro teorie e costrutti. Filosofi, pensatori e teorie che la maggioranza di noi studenti riteneva difficili da digerire, considerando che quelle idee erano valide solo nel loro conteso storico di appartenenza, quindi superate da tempo. Probabilmente questo genere di pensiero è una delle pecche del sistema scolastico nel quale l'insegnamento della filosofia, (anche d'altre discipline), era ed è basato solamente sul metodo nozionistico e pappagallesco in funzione della prossima interrogazione. Una istituzione, la scuola, che tradisce il suo ruolo educativo e formativo che, è quello di sviluppare negli allievi capacità d'apprendimento critico-costruttivo delle varie materie di studio, non una funzione puramente intellettuale da presentare in modo ostico e acritico.

Un primo rapido sguardo al libro di Marinoff, subito ti rendi conto che il testo di questo professore di filosofia al City College di New York e presidente dell'"American Philosophical Practitioners Association ", esperto in "consulenza filosofica" è un libro estremamente serio anzi, serissimo, di ottima lettura, scritto in modo scorrevole, alla portata di tutti.

Il lettore che desidera cercare delle risposte ai propri dubbi esistenziali scopre in questo testo un nuovo modo di avvicinarsi al mondo filosofico. Una riscoperta della filosofia e delle sue diverse visioni sui grandi temi: della vita, dell'esistenza, della morale ecc.

Un mentore che ti conduce a riflettere, esplicando una funzione pedagogica e "terapeutica" nella ricerca di risposte alle proprie problematiche esistenziali.

Duemila anni di saggezza che non possono più essere relegati solo agli addetti ai lavori, depositati, inetti negli affranti scaffali delle università. Pensieri di vita vissuta e riflessioni che devono ma, perché lo sono! diventare uno strumento di utilità e di auto-riflessione;

Un aiuto concreto al disagio dell'uomo moderno, della sua essenza umana, senza necessariamente essere o sentirsi il malato bisognoso di artificiosi rimedi chimici o "manovre psicologiche" di riadattamento.

Per questi ultimi lasciamo ai professionisti della psicologia e delle loro modalità d'operare d'intervenire nel loro campo di pertinenza, dove veramente servono le loro conoscenze.

Marinoff pioniere della "pratica filosofica", nata in Germania negli anni Ottanta ha dedicato a questa pratica di analisi e riflessione questo libro che, dopo avere scalato le classifiche dei bestseller di sedici paesi, è stato tradotto e pubblicato anche in Italia.

Con questo titolo certamente provocatorio "Platone è meglio del Prozac" l'autore si propone d'introdurre e descrivere compiutamente un metodo innovativo e dimostrare i benefici e la validità "terapeutica" della consulenza filosofica rispetto alle soluzioni più tradizionali, non sempre efficaci, con cui vengono affrontati disagi psicologici esistenziali, lievi stati depressivi e problemi del comportamento.

Inoltre, sebbene sia incentrato su di utilizzo individuale, il volume prospetta e amplia la trattazione anche alla pratica filosofica applicata alla formazione e alla consulenza aziendale.

Dott. Vincenzo Aulicino